

Rassegna stampa

Piccoli RNA, grandi speranze: scoperta
una nuova molecola per rallentare la
crescita tumorale dei linfomi aggressivi
27 novembre 2020

Monitoraggio dal 27/11/2020 al 30/11/2020

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da
terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione



Roma, 27 novembre 2020

COMUNICATO STAMPA

Piccoli RNA, grandi speranze: scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale dei linfomi aggressivi
Un nuovo studio pubblicato sulla rivista Clinical Cancer Research, risultato della collaborazione tra il Dipartimento di Medicina Sperimentale e la Harvard Medical School, ha individuato una molecola in grado di rallentare la crescita tumorale dei linfomi. Il test clinico del farmaco, sviluppato con la casa farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, sta entrando nella seconda fase della sperimentazione

Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi più aggressivi. Lo studio è il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale della Sapienza (Eleni Anastasiadou, primo autore dello studio, Cinzia Marchese e Pankaj Trivedi) e la Harvard Medical School ed è stato appena pubblicato sulla rivista Clinical Cancer Research.

Alla base della scoperta c'è la possibilità per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codifichino per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro.

L'effetto antitumorale della nuova molecola è stato studiato in collaborazione con l'azienda farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, e il suo profilo di efficacia e sicurezza sarà



ulteriormente studiato nella fase due della sperimentazione clinica. Gli autori dello studio sono fiduciosi dei risultati ottenuti. “È stato osservato che la riduzione dell’espressione del miR-155 fa sì che la cellula tumorale risponda meglio anche alle chemioterapie tradizionali – dichiara Eleni Anastasiadou – la nostra ricerca rappresenta quindi un punto di partenza per individuare nuovi approcci terapeutici basati su molecole anti-miRna per il trattamento di pazienti con linfomi e leucemie particolarmente aggressivi e resistenti alle terapie convenzionali.”

Riferimenti:

Cobomarsen, an oligonucleotide inhibitor of miR-155, slows DLBCL tumor cell growth in vitro and in vivo – Eleni Anastasiadou, Anita Seto, Xuan Beatty, Melanie Hermreck, Maud-Emmanuelle Gilles, Dina Stroopinsky, Lauren C. Pinter-Brown, Linda Pestano, Cinzia Marchese, David Avigan, Pankaj Trivedi, Diana Escolar, Aimee Jackson and Frank J. Slack – *Clinical Cancer Research*, 2020. DOI 10.1158/1078-0432.CCR-20-3139

Info:

Eleni Anastasiadou
Dipartimento di Medicina sperimentale
eleni.anastasiadou@uniroma1.it

Ricerca del 09-12-20

SAPIENZA WEB

27/11/20	QUOTIDIANOSANITA.I T	1	Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale	...	1
27/11/20	QDS.IT	1	Tumori, scoperta nuova molecola per rallentare linfomi aggressivi - QdS	...	2
27/11/20	IMALATIINVISIBILI.IT	1	Linfomi aggressivi – Scoperta nuova molecola per rallentare la crescita tumorale – I Malati Invisibili	...	4
30/11/20	QUOTIDIANOSANITA.I T	1	Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale - Quotidiano Sanità	...	5

SAPIENZA SITI MINORI WEB

27/11/20	ILDENARO.IT	1	Ricerca, scoperta molecola anti-microRNA che rallenta la crescita dei linfomi più aggressivi - Ildenaro.it	...	6
27/11/20	ILFARMACISTAONLIN E.IT	1	Il Farmacista Online: Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale	...	7

segui **quotidianosanita.it**



[Tweet](#) stampa

Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale

Publicato su *Clinical Cancer Research*, un nuovo studio del Dipartimento di medicina sperimentale della Sapienza e della Harvard Medical School che ha individuato una molecola in grado di rallentare la crescita tumorale dei linfomi. Il test clinico su farmaco ad azione anti-miRna-155, sta entrando nella seconda fase della sperimentazione



27 NOV - Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi più aggressivi. Lo studio è il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale della Sapienza (**Eleni Anastasiadou**, primo autore dello studio, **Cinzia Marchese** e **Pankaj Trivedi**) e la Harvard Medical School ed è stato appena pubblicato sulla rivista [Clinical Cancer Research](#).

Alla base della scoperta c'è la possibilità per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codificano per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro.

L'effetto antitumorale della nuova molecola è stato studiato in collaborazione con l'azienda farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, e il suo profilo di efficacia e sicurezza sarà ulteriormente studiato nella fase due della sperimentazione clinica. Gli autori dello studio sono fiduciosi dei risultati ottenuti. "È stato osservato che la riduzione dell'espressione del miR-155 fa sì che la cellula tumorale risponda meglio anche alle chemioterapie tradizionali – dichiara Eleni Anastasiadou – la nostra ricerca rappresenta quindi un punto di partenza per individuare nuovi approcci terapeutici basati su molecole anti-miRna per il trattamento di pazienti con linfomi e leucemie particolarmente aggressivi e resistenti alle terapie convenzionali."

27 novembre 2020
© Riproduzione riservata

Altri articoli in Scienza e Farmaci

Vaccino Covid. AstraZeneca annuncia studio supplementare con dosaggio più basso per verificare perché sembra essere più efficace

Carcinoma esofageo. Da Commissione Europea via libera per uso nivolumab nel trattamento in seconda linea

Farmaceutica. La Commissione UE approva le linee strategiche del futuro. Von der Leyen: "Garantire accesso a medicinali sicuri, efficaci e di alta qualità a prezzi contenuti"

Covid. Aifa limita uso Remdesivir e conferma stop a idrossiclorochina

Cardiovascolare. Bristol Myers Squibb completa l'acquisizione di MyoKardia

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali

Ddl Bilancio 2021. Il testo e le norme per la sanità

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 **Manovra. È polemica tra infermieri e altre professioni sanitarie sull'indennità infermieristica**
- 2 **Covid. "Anche dalla pelle i segni dell'infezione". Dai dermatologi le linee guida per i cittadini**
- 3 **Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?**
- 4 **La polemica sulle indennità a medici e infermieri. Fno Trsm-Pstrp: "Non siamo contro le altre professioni, rivendichiamo semplicemente una doverosa parità di trattamento"**
- 5 **Covid-19 e influenza. Molti sintomi sono uguali ma anche senza tampone**

Link: <https://qds.it/tumori-scoperta-nuova-molecola-per-rallentare-linfomi-aggressivi/>



ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT



QdS.it

MENU

CITTÀ ▾ POLITICA ECONOMIA LAVORO AMBIENTE IMPRESA GLI SPECIALI DEL QDS

CERCA

Tumori, scoperta nuova molecola per rallentare linfomi aggressivi

redazione | sabato 28 Novembre 2020 - 00:00



Un nuovo studio pubblicato sulla rivista *Clinical Cancer Research*, risultato della collaborazione tra il Dipartimento di Medicina Sperimentale e la Harvard Medical School, ha individuato una molecola in grado di rallentare la crescita tumorale dei linfomi. Il test clinico del farmaco, sviluppato con la casa farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, sta entrando nella seconda fase della sperimentazione. Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi più aggressivi. Lo studio è il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale della Sapienza (Eleni Anastasiadou, primo autore dello studio, Cinzia Marchese e Pankaj Trivedi) e la Harvard Medical School ed è stato appena pubblicato sulla rivista *Clinical Cancer Research*.

Alla base della scoperta c'è la possibilità per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codifichino per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro.

L'effetto antitumorale della nuova molecola è stato studiato in collaborazione con l'azienda farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, e il suo profilo di efficacia e sicurezza sarà ulteriormente studiato nella fase due della sperimentazione clinica. Gli autori dello studio sono fiduciosi dei risultati ottenuti. "È stato osservato che la riduzione dell'espressione del miR-155 fa sì che la cellula tumorale risponda meglio anche alle chemioterapie tradizionali – dichiara Eleni Anastasiadou – la nostra ricerca rappresenta quindi un punto di partenza per individuare nuovi approcci terapeutici basati su molecole anti-miRna per il trattamento di pazienti con linfomi e leucemie particolarmente aggressivi e resistenti alle terapie convenzionali."



CF 95173870106
info@imalatiinvisibili.it

VIA MONTE SUELLO 1/12A
16129 Genova (IT)

HOME **COMITATO IMI ONLUS** CENTRO CLINICO COMUNICAZIONI INFORMAZIONI

IT ▾



27 Nov 2020

LINFOMI AGGRESSIVI – SCOPERTA NUOVA MOLECOLA PER RALLENTARE LA CRESCITA TUMORALE

“Pubblicato su *Clinical Cancer Research*, un nuovo studio del Dipartimento di medicina sperimentale della Sapienza e della Harvard Medical School che ha individuato una molecola in grado di rallentare la crescita tumorale dei linfomi. Il test clinico su farmaco ad azione anti-miRna-155, sta entrando nella seconda fase della sperimentazione

Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi più aggressivi. Lo studio è il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale della Sapienza (Eleni Anastasiadou, primo autore dello studio, Cinzia Marchese e Pankaj Trivedi) e la Harvard Medical School ed è stato appena pubblicato sulla rivista *Clinical Cancer Research*.



Alla base della scoperta c'è la possibilità per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codifichino per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro...”

Per continuare a leggere la news originale:

Fonte: “Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale”, Quotidiano sanità

Tratto da: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=90401

[Tweet](#)  stampa

Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale

Publicato su *Clinical Cancer Research*, un nuovo studio del Dipartimento di medicina sperimentale della Sapienza e della Harvard Medical School che ha individuato una molecola in grado di rallentare la crescita tumorale dei linfomi. Il test clinico su farmaco ad azione anti-miRna-155, sta entrando nella seconda fase della sperimentazione



27 NOV - Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi più aggressivi. Lo studio è il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale della Sapienza (**Eleni Anastasiadou**, primo autore dello studio, **Cinzia Marchese** e **Pankaj Trivedi**) e la Harvard Medical School ed è stato appena pubblicato sulla rivista [Clinical Cancer Research](#).

Alla base della scoperta c'è la possibilità per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codificano per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro.

L'effetto antitumorale della nuova molecola è stato studiato in collaborazione con l'azienda farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, e il suo profilo di efficacia e sicurezza sarà ulteriormente studiato nella fase due della sperimentazione clinica. Gli autori dello studio sono fiduciosi dei risultati ottenuti. "È stato osservato che la riduzione dell'espressione del miR-155 fa sì che la cellula tumorale risponda meglio anche alle chemioterapie tradizionali – dichiara Eleni Anastasiadou – la nostra ricerca rappresenta quindi un punto di partenza per individuare nuovi approcci terapeutici basati su molecole anti-miRna per il trattamento di pazienti con linfomi e leucemie particolarmente aggressivi e resistenti alle terapie convenzionali."

27 novembre 2020
© Riproduzione riservata

Link: <https://www.ildenaro.it/ricerca-scoperta-molecola-anti-microrna-che-rallenta-la-crescita-dei-linfomi-piu-aggressivi/>

10,8 °C Napoli

venerdì, Novembre 27, 2020

Approfondimenti

Arretrati

Il Direttore

Le iniziative de ildenaro.it

Speciali

Video



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

SARAI SEMPRE AGGIORNATO DOVUNQUE TI TROVI



- IMPRESE & MERCATI ▾
- CARRIERE ▾
- CULTURE ▾
- INCENTIVI ▾
- FUTURA ▾
- CRONACHE ▾
- RUBRICHE ▾
- ALTRE SEZIONI ▾

Home > Futura > Ricerca, scoperta molecola anti-microRNA che rallenta la crescita dei linfomi più aggressivi

Futura

Ricerca, scoperta molecola anti-microRNA che rallenta la crescita dei linfomi più aggressivi

da ildenaro.it - 27 Novembre 2020

5

Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi piu' aggressivi. Lo studio e' il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale della Sapienza (Eleni Anastasiadou, primo autore dello studio, Cinzia Marchese e Pankaj Trivedi) e la Harvard Medical School ed e' stato appena pubblicato sulla rivista Clinical Cancer Research. Alla base della scoperta c'e' la possibilita' per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codifichino per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro.

Mi piace 0

ilFarmacista^{online.it}

Scienza e Farmaci

Home

Federazione
e Ordini

Cronache

Governo e
Parlamento

Regioni
e ASL

Lavoro
e Professioni

Scienza
e Farmaci

Studi
e Analisi



[Tweet](#)

Scienza e Farmaci

Linfomi aggressivi. Scoperta una nuova molecola per rallentare la crescita tumorale

Publicato su [Clinical Cancer Research](#), un nuovo studio del Dipartimento di medicina sperimentale [della Sapienza](#) e della [Harvard Medical School](#) che ha individuato una molecola in grado di rallentare la crescita tumorale dei linfomi. Il test clinico su farmaco ad azione anti-miRna-155, sta entrando nella seconda fase della sperimentazione



27 NOV - Un team di ricerca internazionale ha dimostrato che l'uso di un farmaco ad azione anti-miRna-155 rallenta in modo importante la crescita tumorale sia in vitro che in vivo nei linfomi più aggressivi. Lo studio è il risultato della collaborazione tra il gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale [della Sapienza](#) (**Eleni Anastasiadou**, primo autore dello studio, **Cinzia Marchese** e **Pankaj Trivedi**) e la Harvard Medical School ed è stato appena pubblicato sulla rivista [Clinical Cancer Research](#).

Alla base della scoperta c'è la possibilità per i ricercatori di spegnere a scelta un gene specifico, come un oncogene oppure un oncomiRna, il motore responsabile della proliferazione delle cellule tumorali. I microRNA (miRNA) sono piccole molecole di RNA che, sebbene non codifichino per nessuna proteina, hanno un ruolo fondamentale nella regolazione di processi biologici fondamentali come sviluppo, differenziazione, proliferazione e morte cellulare. Di queste molecole ne esiste un tipo, i miRna oncogenici, in grado di spegnere i geni che ci proteggono dal cancro. Altamente espressi nelle cellule tumorali, questi miRna sono un bersaglio importante delle nuove terapie contro il cancro.

L'effetto antitumorale della nuova molecola è stato studiato in collaborazione con l'azienda farmaceutica statunitense miRagen Therapeutics, e il suo profilo di efficacia e sicurezza sarà ulteriormente studiato nella fase due della sperimentazione clinica. Gli autori dello studio sono fiduciosi dei risultati ottenuti. "È stato osservato che la riduzione dell'espressione del miR-155 fa sì che la cellula tumorale risponda meglio anche alle chemioterapie tradizionali - dichiara Eleni Anastasiadou - la nostra ricerca rappresenta quindi un punto di partenza per individuare nuovi approcci terapeutici basati su molecole anti-miRna per il trattamento di pazienti con linfomi e leucemie particolarmente aggressivi e resistenti alle terapie convenzionali."

27 novembre 2020
© RIPRODUZIONE RISERVATA